

**Il caso**

Prospettiva sempre più concreta

**Tutta Architettura a Gorizia  
il rettore: mi pare ragionevole**

di FRANCESCO FAIN e STEFANO BIZZI

**GORIZIA** La delibera dei vertici universitari ancora non c'è, ma si fanno sempre più certe le possibilità di vedere ospitato a Gorizia anche il biennio di Architettura.

In questo modo la facoltà nella sua interezza "emigrerebbe" da Trieste nel polo di via Alviano (foto), arricchendo l'offerta universitaria del capoluogo isontino. Lo si evince da dichiarazioni del rettore Francesco Peroni, il quale sottolinea che il trasferimento del biennio a Gorizia «è un intendimento della facoltà che mi sembra ragionevole. L'intenzione è di completare il ciclo».

● *A pagina 13*

IL CONSORZIO PUNTA A COINVOLGERE ANCHE L'ATENEO DI UDINE

## Architettura, tutta la facoltà a Gorizia

L'intenzione è di trasferire in città anche il biennio. Il rettore Peroni: «Ipotesi ragionevole»

di FRANCESCO FAIN  
e STEFANO BIZZI

L'ufficialità ancora non c'è. Nel senso che non c'è ancora la delibera dei vertici universitari. Ma sono ottime le possibilità di vedere ospitato a Gorizia anche il biennio di Architettura. In questa maniera, l'intera e prestigiosa facoltà "emigrerebbe" nel polo di via Alviano, arricchendo l'offerta universitaria della nostra città.

Le dichiarazioni dei vertici dell'Ateneo di Trieste sono telegrafiche, in alcuni casi laconiche ma confermano che il progetto c'è ed è ben avviato.

**LE CONFERME.** Il rettore Francesco Peroni sottolinea che il trasferimento del biennio a Gorizia «è un intendimento della facoltà che mi sembra ragionevole. L'intenzione è di completare il ciclo». Non ci sono, però, ancora atti formali. Nel novembre scorso, Peroni era stato - se possibile - ancora più chiaro in un'intervista al nostro giornale. «Stiamo portando in città l'intera facoltà di Architettura facendo un'operazione di notevole qualificazione del territorio. Non abbiamo scelto una facoltà a caso: Architettura porta con sé forti capacità di relazioni internazionali e Gorizia è la sede ideale. Tutto questo mi sembra rappresenti una scelta strategica forte. Credo che debba essere motivo d'orgoglio per la comunità goriziana». Di poche parole anche il preside di Architettura Giovanni Fraziano. «Stiamo lavorando per portare anche il quarto e il quinto anno a Gorizia. Ma il tutto si cala in strategie da mettere in atto ed eventi che devono maturare». Fraziano è comprensibilmente cauto ma la sensazione è che il progetto possa andare in porto.

Anche il sindaco Ettore Romoli interviene sull'argomento. «Ci sono contatti in essere che speriamo si concretizzino nel più breve tempo possibile», sottolinea anche lui in maniera molto telegrafica. Attualmente, in città gli studenti di Architettura sono 130, ma il dato riguarda solo i primi due anni di corso. Quando il ciclo sarà completato, la stima prevede una presenza di circa settecento ragazzi.

**IL CONSORZIO.** Portare a Gorizia anche quella parte di architettura inserita nel corso di ingegneria dell'Università di Udine. Rodolfo Ziberna

guarda già oltre. Anche se l'Ateneo di Trieste non ha ancora ufficializzato il trasferimento a Gorizia degli ultimi due anni di Architettura, il presidente del Consorzio per lo sviluppo del Polo universitario di Gorizia è certo che il futuro è già scritto.

«Il Comune ha fortemente voluto e desiderato architettura - ricorda Ziberna -. Fino all'ultimo il suo trasferimento in città è stato incerto, ma il sindaco Ettore Romoli non si è mai arreso». «All'inizio, quando c'è da cambiare - sottolinea -, è normale che ci sia un po' di titubanza. Ora sono tutti contenti. L'ambiente è bello e funzionale e i piani dell'ala in cui si trova Architettura verranno sistemati un anno alla volta. I finanziamenti ci sono. L'aspirazione è portare anche quella parte di Architettura che sta a ingegneria a Udine per farci diventare un centro d'eccellenza in questo campo».



La sede di via Alviano

Per quanto riguarda le parole dei vertici dell'Università di Trieste, il presidente del Consorzio osserva: «Sono coerenti con quanto fatto fino ad oggi. Ciò che è stato presentato, è stato fatto. L'Università di Trieste mantiene gli impegni presi».

Tra polo di Udine e polo di Trieste, nel complesso, nel capoluogo isontino la popolazione universitaria conta 2.300 unità. Venerdì prossimo il Consorzio inaugurerà la nuova sede in via Morelli.

**I PROGETTI.** Nell'occasione Ziberna presenterà i progetti in cantiere. «Per il momento - dice il presidente -, posso anticipare il master in progettazione e design di interni per imbarcazioni. Interessa da Fincantieri ai cantieri più piccoli di Muggia. Tutto è già finanziato attraverso sponsor privati. Ha un forte appeal perché offre garanzie d'assunzione. Poi stiamo lavorando per trovare un accordo con l'Università della Stiria. L'obiettivo è avviare dei progetti di eccellenza nel campo dell'architettura ambientale. Portiamo nuove risorse e non dimentichiamo che alla facoltà di architettura ogni anno vengono erogati 300 mila euro: 100 dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia, 100 dal Comune e altri 100 dalla Camera di Commercio. I primi servono per le spese correnti, gli ultimi vengono dal Fondo Gorizia e servono per gli investimenti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

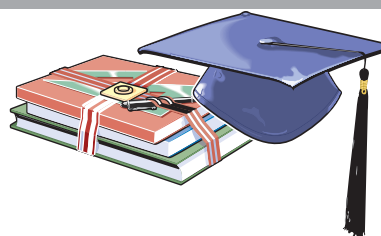


Il rettore Peroni e il sindaco Romoli all'inaugurazione del laboratorio informatico

## Iscrizioni e immatricolazioni 2004-2009

	Iscrizioni		Immatricolazioni	
	Trieste	Udine	Trieste	Udine
2008-2009	18.995	16.229	3.280	3.116
2007-2008	18.641	16.238	3.213	3.056
2006-2007	19.134	16.407	2.859	3.112
2005-2006	20.004	16.636	2.941	3.363
2004-2005	21.030	16.249	3.154	3.444

Fonte: elaborazioni ufficio di statistica del Miur



### Polo universitario di Gorizia 2008/2009

	Iscrizioni	Immatricolazioni
Università di Trieste	1.714	293
Università di Udine	2.535	531

## COSA PROPONGONO LE REALTÀ ACCADEMICHE

# Corsi di studio, offerta variegata

Per quel che concerne la struttura dell'offerta universitaria a Gorizia relativamente all'Università di Trieste, le lauree triennali sono cinque (Politica del territorio, Economia e gestione dei servizi turistici, economia ed ambiente, comunicazione aziendale e gestione delle risorse umane, scienze internazionali e diplomatiche). Quelle specialistiche sono tre (Economia del turismo e dell'ambiente, politica del territorio e scienze internazionali e di-

plomatiche).

Per quel che riguarda l'Università di Udine, il numero di iniziative didattiche attivate sono quattro triennali (Dams, relazioni pubbliche, relazioni pubbliche on line, viticoltura ed enologia), 7 specialistiche (Disciplina della musica. Relazioni pubbliche delle istituzioni e relazioni pubbliche d'impresa, traduzione specialistica e multimediale, interpretazione).